



COMUNE di LAVAGNA

Provincia di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 09/09/2014

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 09/09/2014, AD OGGETTO:*

OGGETTO: Interrogazione presentata dal Cons. Alessandro Lavarello (Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle") inerente "Interventi di ripristino dell'argine del fiume Entella danneggiato a seguito degli eventi atmosferici del mese di gennaio 2014".

SINDACO-PRESIDENTE

Passiamo agli ultimi tre punti all'ordine del giorno che sono una interrogazione, una mozione...

CONSIGLIERE MAGGI

Chiedevo se era possibile fare un attimo una mozione sull'ordine dei lavori del consiglio ma brevissima. Vorrei dare lettura siccome l'ho già sollevato in un paio di situazioni e mi sembra che non sia ben compreso, sull'articolo presente nel nostro statuto relativo all'elezione del Presidente del consiglio, adesso non volevo interrompere i lavori delle pratiche però ho riletto lo statuto e vorrei leggerlo a tutti e poi mi fermo qui, soltanto per una valutazione perché se noi abbiamo uno statuto e neanche sappiamo cosa c'è scritto mi preoccupa. Quindi se posso sindaco vorrei leggere l'articolo dello statuto.

Dice "Titolo II, ordinamento istituzionale Capo I etc.. Articolo 17. Presidenza. Il Consiglio Comunale è presieduto da un Presidente eletto con votazione segreta tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati, qualora non venga raggiunta la predetta maggioranza nella stessa seduta si procede a una seconda votazione per il raggiungimento della maggioranza dei due terzi, qualora anche in questa seconda votazione non si raggiunga la maggioranza prevista verrà proclamato Presidente del consiglio il consigliere che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Le funzioni di Presidente della prima seduta, fino alla nomina del Presidente, sono esercitate dal sindaco.". Punto e basta. Lo metto all'attenzione del consiglio, è chiaro che decide la maggioranza però la maggioranza chiunque sia anche venti a uno ma lo statuto esiste.

SINDACO-PRESIDENTE

Verificheremo Maggi, mi ricordo il primo tuo intervento comunque che non era così, se ti fai sentire la registrazione e vedrai, comunque lo verifichiamo non ci sono problemi, lo verifichiamo senz'altro, ci sono anche i segretari a posta per fare quello o sbaglio?!

**PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONE
PRESENTATA DAL CONS. ALESSANDRO LAVARELLO (GRUPPO
CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE") INERENTE " INTERVENTI DI
RIPRISTINO DELL'ARGINE DEL FIUME ENTELLA DANNEGGIATO A
SEGUITO DEGLI EVENTI ATMOSFERICI DEL MESE DI GENNAIO
2014".**

SINDACO-PRESIDENTE

Prego Cons. Lavarello.

CONSIGLIERE LAVARELLO

Questa interrogazione riguarda l'argine del lungo Entella che ha ceduto nella piena della Befana di quest'anno, sappiamo che gli interventi non dipendono direttamente dal comune ma dalla provincia. Ora visto gli eventi che si purtroppo si ripetono ogni anno è abbastanza evidente, purtroppo si può presupporre che se viene un'altra piena lì l'acqua entra e diventa una voragine molto più grossa e ciao ciao che riusciamo a fare la cista ciclabile e a fruirne. Volevo capire se possiamo fare delle azioni verso la provincia ma anche se loro ci dicono di no a un certo se succederà qualcosa noi abbiamo fatto tutte le azioni e se sarà possibile si chiederanno i danni per inottemperanza da parte loro.

SINDACO-PRESIDENTE

Hai perfettamente ragione anche perché avevo fatto già un intervento di richiesta alla provincia e mi è anche stata data una risposta, comunque in termini succinti. Chiedevo visto anche che frequento la pista ciclabile vedevo sempre questa apertura, questo foro a livello del sottopista a livello del fiume e ho detto anche io che con la prima ondata che viene ci fa una apertura lì che poi ci vogliono invece che di cinque metri quadrati poi ci troviamo mezzo fiume da sistemare.

È stato scritto alla provincia e cito un passo e poi ti faccio avere tutto "un recente sopralluogo ha evidenziato che codesta amministrazione non ha provveduto a effettuare nessun intervento. In considerazione del fatto che

in caso di una forte piena il danno oggi limitato sarebbe senz'altro maggiore in quanto andrebbe a interessare direttamente il manufatto, scalzandolo con conseguenti franamenti, si richiede a codesta amministrazione a volere provvedere entro 15 giorni naturali e consecutivi a effettuare un primo intervento provvisorio al fine di limitare ulteriori possibili danni” e siamo andati poi avanti.

La provincia ci ha risposto “Con riferimento alla nota di codesto comune si precisa che durante il sopralluogo effettuato in data 4 febbraio 2014 che era stato sollecitato dalla vecchia amministrazione, da tecnici della scrivente direzione a seguito della segnalazione telefonica da parte di codesto comune, si è potuto constatare che una parte della scogliera in massi lungo l'Entella in sponda sinistra a monte di via Garibaldi era crollata, probabilmente a causa dell'effetto erosivo probabilmente della corrente determinata dall'evento meteo avvenuto nei primi gennaio di gennaio 2014. Da una speditiva ricerca effettuata presso gli archivi della scrivente direzione tale scogliera risulterebbe essere stata eseguita dal consorzio dell'Entella negli anni Ottanta e attualmente sorregge la pista ciclabile comunque a tergo- cioè non ho capito se fosse stato nel 95 cosa cambiava, il buco! – Com'è noto l'alveo del fiume Entella nella zona terminale – è questo che bisogna stare attenti – è oggetto del progetto di adeguamento della sezione di deflusso che nel primo lotto primo stralcio già elaborato a livello di progetto esecutivo prevede in sponda sinistra di realizzare un muro tra i ponti Fs di via Previati e innalzare il piano dei giardini nel tratto compreso tra il ponte di via Previati e quello di Corso Buenos Aires e realizzare una nuova difesa tra Corso Buenos Aires e via Garibaldi e di adeguare l'argine cosiddetto “seggiùn” nel tratto compreso tra via Garibaldi e rio Rezza.

Ciò premesso la scrivente amministrazione non ravvisa l'opportunità di intervenire ai fini del ripristino della scogliera, in considerazione del fatto che è previsto un progetto più ampio di sistemazione idraulica del corso d'acqua e che l'elemento a rischio interessato dai cedimenti è la pista ciclabile comunale” come dire cosa ve ne frega a voi? Poi va avanti è una lettera molto lunga che poi semmai vi passerò perché è proprio l'emblema di come ci trattano.

*“Si precisa oltre che la provincia ha la facoltà di finanziare solamente interventi di manutenzione ordinaria, caratterizzati pertanto da periodicità e continuità e non interventi circoscritti e puntuali e comunque non inseriti nel programma provinciale di manutenzione ordinaria e di difesa del suolo - lo sappiamo anche noi, è arrivata l'alluvione – il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria ***avviene invece, previo inserimento del programma regionale, degli interventi di difesa del suolo con le procedure individuate dal Dgr ***2007”*

Per quanto riguarda la pulizia dell'alveo che chiedevamo anche quello ha detto fatevelo pure che a noi non interessa “Si sottolinea in modo particolare per quanto riguarda il fiume Entella che la provincia è competente alla realizzazione e manutenzione delle opere di terza categoria e non alla manutenzione dell'alveo”. Punto! E allora poi l'ing. Cogorno ha contattato il Sic in Regione e adesso gli hanno garantito un appuntamento e speriamo di risolvere la questione attraverso loro, perché noi nella nostra lettera avevamo detto se non lo fate voi dateci l'autorizzazione che ce lo facciamo noi. Comunque poi ti passo la documentazione.

CONSIGLIERE LAVARELLO

Grazie, no è abbastanza chiara la situazione che se ne vogliono lavare le mani però non possiamo fare niente in compenso!

SINDACO-PRESIDENTE

Volendo ora attraverso il Sic sicuramente potremmo fare qualcosa perché lì essendo di interesse paesaggistico e naturale ci devono dire come fare l'intervento, però non possono vietarci di fare l'intervento. Però per quanto riguarda invece l'aspetto legale onestamente non sono un avvocato però ho dei dubbi perché fare una denuncia alla provincia perché non ti fa quelle cose ci sarebbero tutti i comuni della Liguria penso, ma non della Liguria: di tutta l'Italia! Comunque vediamo un attimo.

CONSIGLIERE VACCAREZZA

*Sono rimasto allibito dal tenore di quella risposta innanzitutto perché non possiamo, noi quando era successo il fatto ci eravamo posti anche il problema perché poi bastava un intervento con un po' di massi da sistemare, era una cosa da qualche migliaio di Euro. Non lo potevamo fare direttamente noi perché saremmo incorsi in denuncia penale perché ***non è competenza nostra, avevamo sollecitato la provincia e mi ricordo che con il commissario straordinario avevo detto se non intervieni tu emettiamo apposita ordinanza e poi vediamo cosa succede, se la volete impugnare sono affari vostri. Visto questo continuo ballottaggio di cose anche perché la pulizia dell'alveo la fate voi, non la possiamo fare noi perché ricordo che l'area sesta ***è stata denunciata all'area 11 quella che si occupa dell'ambientale perché una volta aveva tagliato i rami e le piante dentro il letto del fiume. Il geometra ***che è andato in pensione si era beccato una denuncia in Procura perché avevo fatto questo tipo di intervento. Quindi non è che possiamo entrare dentro l'alveo e fare la pulizia.*

Suggerirei questo, di fare una ordinanza anche per cautela vostra perché lì lasciando la situazione così a prescindere che poi la gente passa con la bicicletta se viene un'altra piena perché forse sarete più fortunati di me, c'ho fatto sempre tutti i Natali, l'ultimo Natale me lo sono fatto in comune e non solo io ovviamente, perché c'era sempre qualcosa di acqua. Se viene un'altra piena come quella della Befana si porta via tutto il pezzo di pista ciclabile e probabilmente va anche avanti sugli orti.

*Quindi farei una ordinanza alla provincia, io una ordinanza urgente e contingibile del sindaco ma degli uffici dando trenta giorni per intervenire, dopo di chè si segnala alla Procura quanto meno si malleivate di ogni responsabilità perché poi il cerino in mano è bello ma se ce l'ha qualcun altro forse è meglio! Soprattutto calcolando che lì c'è un potenziale pericolo veramente che un'altra esondazione del fiume si porti via un tratto molto lungo, quindi con dei costi al di là dei 2 – 3 mila Euro che ***prendere la ditta che porta lì gli scogli in mare, al di là dei 2 – 3 – mila poi si andrà a spendere magari qualche decina di migliaia di Euro in più*

per sistemare un danno maggiore. Quindi il suggerimento che vi do è di fare una ordinanza alla provincia.

SINDACO-PRESIDENTE

Io dico che mi sembrava pesante già avergli detto di volere provvedere entro 15 giorni naturali e consecutivi a effettuare un primo intervento e qui proprio manco per l'anima! Comunque vedremo cosa si può fare, passiamo all'altra mozione.